Rettoria – SANT’ANDREA (PT)

Pieve *Abitanti* : 1700 *Parrocchia* : di San Paolo *Vicariato* : del Centro storico *Provincia di* : Pistoia *Indirizzo* : Via S. Andrea, 21 – 51100 Pistoia *Telefono* : 0573 21912 *Rettore* : Carlesi Can. Luca *Sito web* : www.santandreapostolo-pistoia.it

Pieve di S.Andrea – Veduta dell’interno

Pieve di S. Andrea – Veduta della navata con il Pulpito

Pieve di S. Andrea – Pulpito di Giovanni Pisano (1301)

Pieve di S. Andrea – – Pulpito di Giovanni Pisano (1301) –

– Crocifisso di Giovanni Pisano (Crocifisso Miracoloso

Pieve di S. Andrea – Giovanni Pisano

Dettaglio di Ripalta)

Pur mancando notizie documentarie, è molto probabile l'origine altomedioevale di questa chiesa posta lungo l'importante via che dalla porta settentrionale della città si dirigeva verso i valichi appenninici. E stata avanzata anche l'ipotesi che S. Andrea sia stata in origine la cattedrale paleocristiana. Gli scavi operati intorno al 1960 hanno individuato le fondazioni di un piccolo vano absidato (*Romanico pistoiese*, tav. ft. XXXVI) che potrebbe essere quello della primitiva chiesa, forse del secolo VII, quando il culto dell'apostolo Andrea si diffuse in Italia. La chiesa attuale risale al secolo XII (la data del 1166 è sull'architrave della porta maggiore): ha la caratteristica abbastanza insolita dell'orientamento dell'abside ad ovest. La chiesa, che mantenne sempre il titolo di pieve anche quando fu incorporata entro il secondo cerchio di mura, dette il nome alla vicina porta(RCP, Enti ecclesiastici, S. Lorenzo, 4, alla data 1176 Agosto 5). Sul lato sud della chiesa fu costruito il chiostro, attorno al quale erano le abitazioni del clero collegiato: canonici di questa pieve sono documentati nei secoli XIII-XV (S. Ferrali, *Pievi e clero plebano*, BSP, LXXV, 1973, p. 57). La pieve mantenne per molti secoli il privilegio di somministrare il battesimo per tutta l'ottava di Pentecoste, sostituendo in questo periodo l'unico fonte cittadino, quello della cattedrale (cfr. p.e.: AVP, II, A, 2 rosso, Stati antichi di S. Andrea, 3, c. 13v: nota per l'ottava di Pentecoste del 1645). Dopo la riduzione delle parrocchie cittadine, il vescovo Ricci ne definì il nuovo territorio urbano (Decreto 1784, pp. 8-9). Con successivo decreto del vescovo Toli (23 Marzo 1806) il territorio extraurbano, fuori porta al Borgo, fu assegnato alla nuova parrocchia di S. Maria Assunta in Gora. Infine con decreto del vescovo Longo Dorni del 24 Agosto 1959 (AVP, Beneficiali, n.s., 175), una parte del territorio urbano fu assegnato alla nuova parrocchia di S. Cristina in S. Francesco.

BIBL. - Dondori, pp. 27-28, G. Beani, *La pieve di S. Andrea apostolo*, Pistoia 1907, Piattoli, I p. 114; P. Turi, *La pieve di S. Andrea*, in Chiese romaniche, pp. 27-31; Patrimonio, pp. 171-172- M. Bruschi, *Note d'archivio per la storia della pieve di S. Andrea*, BSP, LXXXVI, 1984, pp. 93-106.